



Villa Cicogna

P O N Z A N O V E N E T O

APRILE 2006



3 Per la concertazione
4/7 Urbanistica e Lavori Pubblici
9 Misure anti aviaria
12/15 Associazioni
20 Progetto Giovani

Per la concertazione

di Claudio Niero

Vi è una convinzione che va sempre più affermandosi ed è riferita al fatto che la nostra provincia, nel prossimo futuro, dovrà affrontare una fase di non semplice soluzione.

Tutti i dati indicano come oramai sia ineluttabilmente necessario un ri-posizionamento dei fattori dello sviluppo. Il sistema produttivo deve poter trovare un nuovo equilibrio spostando il suo asse dall'attuale modello estensivo e a basso valore aggiunto, ad un modello intensivo e di qualità.

Di contro il sistema dei servizi pubblici e privati, nel crescere, deve poter qualificarsi per sostenere tale ri-posizionamento. Lo stesso territorio, in rapporto alla nuova fase dello sviluppo, deve ripensare il suo ruolo, le sue funzioni, il suo utilizzo e la sua sostenibilità.

Si apre quindi una fase non semplice che richiede il concorso e il consenso di molti soggetti.

In questo quadro la parola "concertazione" assume tutto il suo valore strategico.

Concertazione è termine contrario alla contrapposizione, significa condividere strategie, obiettivi, progettualità, significa reperimento delle risorse ed esecuzione. Il primo importante livello di "concertazione" lo devono determinare le nostre istituzioni locali, i nostri Comuni e la Provincia.

Perché ciò possa avvenire è necessario aprire una "nuova fase" di dialogo e confronto tra Comuni e Provincia, abbandonando la cosiddetta "retorica del Piano strategico", costruita più sul livello formale e di Marketing pubblicitario, che sulla ricerca del consenso e dell'assunzione della responsabilità sostanziale dei soggetti interessati, a partire dalle loro assemblee elettive.

Un esempio concreto è



rappresentato dalla "Pedemontana" ritenuta opera indispensabile non solo dal Piano Strategico della Provincia, e tuttavia fortemente osteggiata da popolazioni e Sindaci dei territori interessati. Che esista peraltro un problema vero che ostacola la concertazione tra Comuni e Provincia, lo testimoniano anche vicende meno importanti della "Pedemontana".

Il rapporto conflittuale è stato determinato in questi ultimi anni da una insensibilità della Provincia verso i problemi delle comunità locali, come nel caso della "Rotatoria di Ponzano tra via Marconi e la Provinciale 55".

Una insensibilità che oltre a violare i diritti del nostro territorio ha costretto il nostro Comune ad appellarsi al Capo dello Stato per poter far valere le proprie ragioni.

La stessa vicenda della nuova "Tangenziale Nord di Treviso" non è nata sotto l'insegna della concertazione ma della proposta "unilaterale" da parte della Provincia. Ciò nonostante la nostra amministrazione abbia più volte invitato la Provincia, nella definizione del nuovo strumento urbanistico di Ponzano, il P.A.T., a partecipare ai diversi "Focus" e a portare in quella occasione il proprio contributo, le proprie idee ed eventuali proposte.

Ancor oggi su "esclusiva" iniziativa della nostra amministrazione abbiamo rivendicato alla Provincia il diritto di intervenire nel merito e di formulare proposte alternative o aggiustamenti a tale ipotesi.

Tutto ciò conferma la necessità di affermare un nuovo "spirito concertativo," indispensabile tra Enti del nostro territorio provinciale e delle nostre comunità, per determinare una nuova fase dello sviluppo. Questo rimane ancora oggi il terreno su cui lavorare assiduamente.

Penso, insomma, che si debba aprire una "nuova stagione" di dialogo e confronto tra Comuni e Provincia, all'insegna del reciproco rispetto, dando dignità agli interessi rappresentati dalle municipalità, nella ricerca delle soluzioni più idonee per il nostro territorio.

Un dialogo ed un confronto paritario tra enti, propedeutici a costruire una condivisione più ampia con le forze economiche, sociali e culturali del nostro territorio, al fine di presentare ai nostri interlocutori regionali e nazionali una squadra coesa e determinata a dare un nuovo impulso allo sviluppo locale.

Villa Cicogna

Aprile 2006 - Anno IV - n. 1

Quadrimestrale di informazione
del Comune di Ponzano Veneto

Registrazione del Tribunale di Treviso
n. 1189 del 28.5.2003,
variazione in data 25.11.2004

Direttore: Claudio Niero
Direttore responsabile: Stefano Masini

Redazione:
c/o Municipio di Ponzano Veneto
via Cicogna - 31050 Ponzano Veneto
redazione@comuneponzanoveneto.it

Editing e grafica: Piazza Editore
piazza@sile.net - tel. 0422.363539

Stampa: Grafiche Crivellari

Pat e Ptcp: strumenti di pianificazione e nuove forme di partecipazione

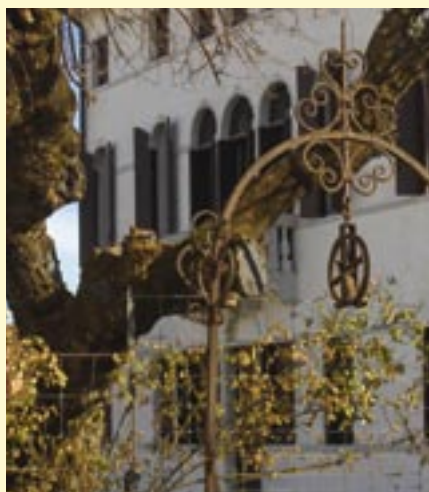
Come ricorderanno i cittadini, l'ultimo numero di "Villa Cicogna" illustrava il lavoro che l'Amministrazione aveva svolto dalla revoca della "variante 14", tramite i forum ed i focus tematici. Oggi proseguiamo questo lavoro di confronto ed aggiornamento sullo stato dei lavori, riprendendo il discorso là dove eravamo giunti: la cronistoria degli ultimi tre focus, che si dovevano ancora realizzare alla data di pubblicazione del precedente numero di "Villa Cicogna".

Identità socio-culturale

Il primo tema, "Identità socio-culturali del territorio", ci ha portato, insieme a Lorenzo Biagi, alle Associazioni del Territorio, ai Gruppi di Volontari ed ai cittadini, ad analizzare il rapporto tra luoghi dell'abitare ed identità sociale. La riflessione, guidata da Biagi ha fatto emergere come nella società contemporanea si presenti una condizione quotidiana di frammentarietà dell'individuo, un'assenza di relazioni profonde. Oggi prevale la trasformazione dei luoghi della socialità – piazze, parchi, luoghi di culto – in luoghi basati sul "modello consumistico": centri commerciali, parchi dei divertimenti, centri benessere.

Questa tendenza sempre più forte alla mercificazione del tempo, sta producendo la mancanza di simboli della collettività, infatti oggi, diversamente da quanto accadeva in passato, nessuno trova luoghi o edifici con i quali identificarsi, in quanto portatori di una visione collettiva. A questi fattori si aggiunge per molti individui – giovani ed anziani – la condizione di esclusione economica e a questo disagio sociale occorre rispondere con impegno ed attenzione, tramite politiche abitative adeguate, rivolte alle giovani coppie, ed alle fasce più deboli della popolazione. Da questa breve riflessione nasce l'esigenza di pensare ad una Architettura

della Politica che passi dal dare solo risposte ai bisogni materiali a progetti di identità sociale. È necessario ripensare i luoghi della socialità e dell'identità locale (piazze, centro sociale, luoghi di culto, scuole, ecc.), valorizzando sia le forme di aggregazione sia la qualità dello spazio urbano. Sul tema dei luoghi dell'identità avremo l'opportunità di sviluppare ulteriori riflessioni con la cittadinanza nei prossimi mesi; l'occasione sarà la Piazza di Ponzano, per togliere tanta retorica e propaganda politica ed entrare seriamente a parlare di un argomento importante per il futuro della comunità di Ponzano Veneto.



Città metropolitana

Il penultimo focus si è articolato sul tema della "Città Metropolitana", argomento complesso in quanto mette al centro della discussione il tema delle relazioni e l'integrazione tra specializzazioni di parti diverse del territorio extracomunale. La presenza del presidente della Fondazione Cassamarca – on. Dino De Poli – dell'assessore all'urbanistica del comune di Treviso, Sergio Marton, dei sindaci di Povegliano Sergio Zappalorto, di Paese Valerio Mardegan, ha permesso di approfondire ampiamente questa tematica. Due sono sostanzialmente i problemi aperti per i servizi sovracomunali: come attivare

delle politiche distributive e di integrazione che ne consentano l'utilizzo a tutti i cittadini con facilità e sicurezza; come non generare una crescita a dismisura di identiche strutture.

Oggi è sotto gli occhi di tutti la politica dei capannoni, quali disastri abbia generato sul territorio, domani non vorremmo trovarci con gli stessi problemi con i centri commerciali.

Infine, si deve rilevare come una politica di governo del territorio, che dovrebbe nascere non solo guardando all'interno del proprio orticello, ma anche relazionandosi con i comuni limitrofi, si scontra con la scarsa volontà di alcune amministrazioni, ed in particolare del capoluogo, di accettare e condividere serenamente il confronto per affrontare congiuntamente i problemi.

Un esempio tangibile che ha comportato il ricorso al Capo dello Stato da parte del Comune di Ponzano, è stato l'iter amministrativo della rotatoria di via Marconi, dove la Provincia di Treviso ha proceduto ignorando completamente le nostre istanze. Manca quindi ancora una "mentalità oltre che la volontà" di avviare processi di copianificazione, sapendo che ciò comporta fatica, una messa in discussione dei propri poteri, capacità di ascolto, volontà di raggiungere obiettivi più alti rispetto a quelli rinchiusi nella cerchia dei propri interessi.

Le normative

Filo conduttore dell'ultimo incontro, ma non per questo meno importante dei precedenti, il tema delle "normative". Pur trattandosi di un argomento apparentemente adatto solo ai professionisti, nella realtà tocca da vicino tutti noi. In questo incontro, grazie all'apporto del legale Vincenzo Grosso e del professionista Ciro Perusini, abbiamo approfondito il tema delle norme tecniche che, data la sempre maggiore complessità del sistema normativo, as-

sume una valenza strategica per il governo dei processi d'intervento sul territorio. Semplificazione e chiarezza sono sempre invocati come i principi guida di ciascun intervento normativo, anche se poi, nella pratica, difficilmente questo obiettivo viene ad essere effettivamente raggiunto.

Una prima ipotesi di lavoro è che la stesura di norme avvenga con apporti specialistici integrati, che il quadro normativo venga strutturato tramite un insieme coordinato ed articolato di: Norme Tecniche Attuative, regolamento edilizio, principi guida per l'applicazione dei nuovi strumenti urbanistici (perequazione, credito edilizio, compensazione urbanistica), nuovi strumenti per accordi collettivi. Si prevede infine la possibilità di integrare tutto ciò con dei "manuali di progettazione con esempi di "tipologie" ammesse dal Regolamento edilizio (siepi, recinzioni, marciapiedi ecc). Questi incontri hanno sempre visto un'ampia partecipazione sia di cittadini, sia di associazioni che di istituzioni; il materiale emerso rappresenta la base sulla quale in questi mesi si è sviluppato ulteriormente il lavoro progettuale dei professionisti e dell'amministrazione.

La tangenziale di Treviso

Insieme a queste esperienze di partecipazione e coinvolgimento locale dobbiamo però rilevare quel che accade nel nostro territorio per volontà di organi superiori, in questo caso la Provincia di Treviso. Anch'essa sta sviluppando il suo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale -PTCP- e su questo si è aperto recentemente un confronto alquanto serrato. Come tutti i comuni della cintura del Capoluogo, Ponzano soffre del traffico prodotto dal ritardo nel definire strutture viarie adeguate. La mancata definizione e attuazione, ad esempio, della tangenziale di Treviso ha scaricato il traffico nei comuni contermini compreso Ponzano Veneto, rendendo impercorribili le



strade comunali per gran parte del giorno. A soluzione di questo problema, la Provincia ha proposto il completamento della parte Nord della Tangenziale di Treviso (ne vediamo il grafico in questa pagina) partendo ad ovest dalla Castellana per scorrere al confine di Treviso fin sotto la rotatoria di via Marconi, per poi svoltare verso nord ed immettersi nel territorio comunale all'altezza di via Fontane, qui scorrere fin quasi alla Postumia Romana, spostarsi nel territorio di Villorba per giungere a Nord fino alla Pontebbana nel nuovo svincolo della zona di Castrette, e proseguire fino all'autostrada che verrebbe utilizzata per chiudere il cerchio intorno a Treviso.

La viabilità nel nostro territorio è già fortemente caratterizzata da un traffico di attraversamento sovracomunale: tutti abbiamo presente la Postumia Romana, Via Roma, via delle Cave o Morganella, che quotidianamente vengono attraversate da migliaia e migliaia di autoveicoli. Non appena insediati revocammo la variante 12 proprio perché al suo interno vi era il tracciato che partendo dall'osteria Oro, attraversando il comune si collegava con via Santandrà e quindi si riversava sulla Postumia: un tracciato equivalente per molta parte a quanto proposto oggi dalla provincia. L'opposizione allora fu forte e decisa, altrettanto lo è oggi.

Quali soluzioni?

L'amministrazione, attraverso i focus, ha ricercato in questi mesi le soluzioni ai diversi problemi. A quello sul tema della Viabilità era stata invitata

l'Amministrazione Provinciale di Treviso, ci fu un telegramma di scuse ma nessun rappresentante presenziò all'incontro. Poiché riteniamo che quella proposta possa e debba essere migliorata, il Comune di Ponzano ha prima richiesto un incontro con la Provincia ed i comuni interessati dal percorso stradale. Questo incontro si è svolto il primo marzo presso la Provincia di Treviso, ed in quella sede abbiamo ipotizzato percorsi alternativi.

Un primo esempio, prevedrebbe il proseguimento del tracciato stradale sul territorio di Treviso fino a giungere a Fontane, per poi riconnettersi tramite sotto/sovrappassi con l'area del Sant'Artemio e quindi congiungersi con la A27 e completare così la circonvallazione intorno a Treviso. I problemi sollevati da questo tracciato riguardano sia la salvaguardia del territorio agricolo, che verrebbe fortemente attaccato con un tracciato largo oltre venti metri, e con una fascia di rispetto di quaranta metri per lato, sia il compromettere in modo definitivo il percorso del Giavera, che non potrebbe essere destinato a nessun corridoio ecologico o ad attività agricole, così come di fatto oggi avviene; e si precluderebbe altresì qualsiasi sviluppo futuro di quell'area per una sua destinazione ad area agricola/ambientale multifunzionale.

Come si vede il problema tocca da vicino il nostro territorio in più aspetti. Per questo motivo, così come ho avuto occasione di dire ai cittadini che preoccupati sono venuti a trovarmi in ufficio, come Amministrazione abbiamo preso l'impegno di incaricare i nostri professionisti del PAT a:

- 1) redigere delle proposte alternative;
- 2) coinvolgere la cittadinanza presentando come fino ad oggi abbiamo fatto, i temi d'interesse pubblico avviando su questi una seria discussione;
- 3) presentare alla Provincia la nostra proposta definitiva.

Arch. Vincenzo Ciccarello
Ass. Urbanistica e Viabilità Strategica

Cantieri aperti

Prima notizia: i lavori di ampliamento del plesso scolastico di Paderno stanno procedendo in base al cronoprogramma previsto. Amministrazione e uffici tecnici vogliono essere puntuali per la consegna dell'opera con il prossimo anno scolastico 2006/2007. Nei vari incontri sin qui avuti con l'impresa appaltatrice, direzione dei lavori, direzione didattica, si è sempre collaborato al meglio, allo scopo comune di scongiurare o superare gli intoppi, anche se non sempre tutto è prevedibile.

Auguriamoci comunque che tutto proceda come finora è stato, nel pieno rispetto dei programmi.



Per quanto riguarda lo stato dei lavori, sono in procinto di iniziare quelli di impiantistica, dei servizi e quelli relativi alla parte elettrica. Da sottolineare che a febbraio abbiamo avuto un incontro con la Direzione didattica, per concordare una linea nell'acquisto dell'arredamento, e si è discusso sulla collocazione delle aule adibite a laboratorio. In questa occasione si è anche valutata l'idea di far trascorrere



una mezza giornata "in cantiere" agli alunni di quarta e quinta elementare, naturalmente nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

L'esperienza potrebbe rappresentare un'utile "lezione" su cosa significhi questo tipo di opere, che coinvolgono il lavoro di tanti professionisti: progettisti, tecnici comunali, elettricisti, idraulici, operai.

Servirà anche a far rendere meglio conto dello sforzo che si sta compiendo per garantire alla scuola ponzanese un futuro migliore.

Giuliano Bernardi
Assessori Lavori Pubblici

Via Marcolin

Lavori in corso in via Marcolin, dopo che è stata trovata una soluzione per una situazione stagnante da anni. La laterale di via Santandrà a nord est della Postumia si trova in un'area tranquilla in mezzo al verde e negli ultimi anni aveva conosciuto alcuni interventi edificatori e di ristrutturazione, con l'insediamento di una dozzina di nuove famiglie che si sono aggiunte ai residenti "storici".

Si è così formata una borgata di una certa dimensione, abitata da più di una ventina di nuclei familiari, mettendone a dura prova la già precaria viabilità. Su questo punto i residenti hanno chiesto la collaborazione dell'Ammi-



nistrazione comunale, per affrontare un problema lungo almeno una decina d'anni. I primi incontri risalgono a luglio 2004 e, dopo approfondite valutazioni tecniche ed economiche si è arrivati ad un accordo, che prevede la cessione gratuita da parte dei proprietari di un tratto di strada al Comune, che in cambio provvede all'asfaltatura e alla posa della linea per la raccolta dell'acqua piovana. La zona è peraltro già provvista di illuminazione pubblica, la linea dell'acquedotto venne sistemata alcuni anni fa (a spese dei residenti) e vi è una piazzetta che consente la manovra ai mezzi pubblici.

Come detto solo un tratto di strada, per le sue caratteristiche, verrà reso pubblico, mentre per il rimanente (quello, per intenderci, dopo la Piazzetta) eventuali decisioni verranno rimesse alla stesura di accordi fra privati.

Linea 51

Che sia la volta buona, dopo tanti incontri, appelli, richieste sempre più pressanti? Che sia la volta buona che la Linea 51 arrivi a servire, almeno in via sperimentale, tutta la via Talponera?

Proviamo a tracciare una breve cronistoria della vicenda.

Il 15 marzo del 2005 l'Actt forniva una serie di preventivi, su richiesta dell'Amministrazione comunale, a sua volta sollecitata da indicazioni della cittadinanza e di gruppi organizzati: il "Gruppo spontaneo per la difesa del Cittadino" e il "Comitato zona nord".

Erano sostanzialmente due i nodi da risolvere. Il primo di ordine fi-

nanziario, il secondo inerente la concessione da parte della Provincia alla ditta Caverzan. Per quanto riguarda il primo punto le risorse sono state recuperate. Eravamo infatti vincolati ad una convenzione che prevedeva un contributo di 20mila Euro da versare dal Comune all'Actt, per coprire parte della spesa relativa ai servizi minimi, ma questi erano già finanziati dalla Regione, dunque non dovuti. Dopo vari accertamenti e contatti con la Regione l'Amministrazione ha deciso di non versare più questa quota, ma di "dirottare" per sostenere il prolungamento della linea 51 (il cui costo preventivato è



poco più di 18mila Euro).

Risolto il problema finanziario, ora la "palla" passa agli altri due soggetti coinvolti: la Provincia e la ditta di Trasporti Caverzan.

Confidiamo proprio che il prolungamento della linea 51, non resti più a lungo "alla fermata..."

Assessore ai Trasporti
Giuliano Bernardi

Piste ciclabili

Obiettivo piste ciclabili: a novembre 2005 è stato conferito all'ingegner **Ciro Perusini** l'incarico di studiare il nostro territorio per individuare le zone più adatte per realizzare percorsi alternativi alle strade, percorsi cicloturistici o passeggiate in mezzo al verde. Si tratta di percorsi con cui il cittadino sia in grado di raggiungere anche le zone più centrali del nostro comune senza dover ricorrere all'automobile, potendo usare la bicicletta, ma con sicurezza, senza dover dividere la carreggiata con auto e mezzi pesanti.

Su questo punto del programma, affidato all'esperienza e alla sensibilità di un valido professionista, l'Amministrazione si sta impegnando per trovare una risposta a questa forma "alternativa" di viabilità, capace nel contempo di valorizzare angoli "dimenticati" del nostro territorio.



Passaggi pedonali

I primi passaggi pedonali rialzati si sono cominciati a realizzare a dicembre 2005, con un buon riscontro e consenso da parte dei cittadini. Da tempo infatti era percepito il pericolo nell'attraversamento delle strade. Le automobili corrono a velocità sostenuta anche quando il Codice della strada lo vieterebbe. Su questo versante i Vigili urbani stanno svolgendo un buon lavoro di controllo e prevenzione, ma si stanno rivelando preziosi anche i dissuasori posti sulla carreggiata. Per il momento sono stati disposti in via Cicogna, la strada comunale maggiormente attraversata dai servizi pubblici, ma contiamo di predisporne a breve in altre zone delicate della viabilità: in via Comisso e di fronte ad edifici scolastici.

Con Uffici tecnici e Polizia municipale stiamo verificando la fattibilità anche per altri punti del territorio. (G.B.)



Domenica ecologica

Tutti in bici, o quasi, domenica 26 marzo per la Giornata dell'Ambiente, deliberata dal Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, cui ha aderito anche la nostra Amministrazione comunale. Si è trattato di una giornata a traffico limitato, dal valore finanche simbolico, con il blocco del traffico veicolare, salvo eccezioni, dalle ore 8.00 alle 20.00. L'obiettivo quello di sensibilizzare su prevenzione e riduzione degli inquinanti atmosferici.

Antenne per telefonia mobile

Ci troviamo in un periodo in cui la tecnologia relativa alla telefonia mobile sta mutando molto velocemente e la normativa vigente non aiuta certo i comuni a tutelare la salute dei propri cittadini in base almeno al principio di precauzione.

La nuova tecnologia UMTS, infatti, prevede l'installazione di numerose antenne, visto che il raggio d'azione di una singola stazione radio base risulta essere di circa 300 – 600 m, a differenza del sistema GSM che richiedeva un raggio d'azione pari a circa 1500 metri. Nel nostro comune si arriverà a circa 10–15 antenne (moltiplicate, ovviamente per i 4 gestori!). Con questo nuovo sistema di telefonia mobile è possibile trasmettere enormi quantità di dati, visto che sarà possibile collegarsi ad internet, all'ADSL ed alla TV digitale. Il segnale che le antenne dovranno, quindi, trasmettere sarà mano a mano sempre di maggiore intensità, a scapito della salute dei cittadini. In assenza di studi completi al riguardo, ma comunque già indirizzati verso il probabile pericolo per la salute, dovrebbe valere il principio di precauzione.



Non sembra sia così alla luce della normativa vigente! Il Decreto Legislativo n. 259 del 1 agosto 2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), che riprende all'80% la famosa "legge Gasparri" (considerata incostituzionale e rivista in tale senso) prevede un fatto gravissimo: la telefonia mobile viene considerata servizio privato di pubblica utilità. Una frase apparentemente innocua, ma che invece nasconde inquietanti insidie. Fra tutte, l'obbligo conseguente da parte delle pubbliche amministrazioni di garantire la totale e completa copertura del territorio comunale.

È stato perfino respinto un ricorso al TAR che richiedeva la possibilità di escludere alcune zone del territorio, quali, per esempio parchi natura-

li o zone di elevato interesse storico culturale.

Inoltre, in tale modo le stazioni radio base (antenne) vengono considerate come opere di urbanizzazione primaria, che prescindono, quindi, dai piani regolatori e dagli strumenti urbanistici di pianificazione dei comuni. Alla luce di questo quadro normativo nazionale, l'Amministrazione comunale non può in nessun modo opporsi all'installazione delle antenne, può solo proporre alle compagnie di telefonia mobile localizzazioni alternative a quelle che richiedono, ma solo se la copertura completa del territorio sia comunque garantita.

Allo stato attuale, anche la nostra Amministrazione sta subendo pressanti "richieste", che tradurrei peraltro in imposizioni, di installazione di altre antenne sul territorio. È necessario, su questo versante, provvedere al più presto alla realizzazione di un piano di localizzazione delle antenne in modo da gestire e governare il fenomeno riducendo al minimo l'impatto ambientale.

Alberto Serena
Assessore all'Ecologia

Acqua di rubinetto

Molti pensano che la qualità dell'acqua di rubinetto non sia pari a quella delle bottiglie che si comprano al supermercato, sbagliando. Infatti numerosi studi confermano che è vero il contrario; d'altra parte, l'acqua dell'acquedotto è garantita essendo analizzata quotidianamente dall'ULSS; inoltre, per esempio il nostro ente gestore, il Consorzio Schievenin, per scelta strategica propria preleva l'acqua nella zona delle prealpi, in comune di Quero – Vas, per evitare contaminazioni ben più probabili in pianura, mentre le acque di bottiglia vengono attinte proprio anche dalla pianura, con tutti i rischi che ne derivano. L'Amministrazione comunale di Ponzano Veneto crede fermamente nella qualità dell'acqua dell'acquedotto ed ha deciso di aderire alla campagna "Beviamo l'acqua di rubinetto" promossa dalla cooperativa Pace e Sviluppo, anche e soprattutto per ribadire la necessità di valorizzare l'acqua potabile come bene indispensabile da proteggere, salvaguardare e non sprecare. (A.S.)



Buone nuove dal Distretto

Finalmente il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n.2 (Paese-Villorba) ha deliberato una seconda seduta di prelievi del sangue alla settimana, provvedimento da tempo richiesto ed atteso.

Sono previsti oltre cento prelievi settimanali, in grado di tagliare le liste di attesa almeno per le categorie più deboli e disagiate. Su prenotazione al martedì e al giovedì. È confermato il servizio vaccinazioni ad utilità di Ponzano-Povegliano e unificato già da due mesi presso il distretto di Ponzano su due sedute settimanali al martedì e mercoledì.

Meglio non stare alla finestra

Nel 1999-2000 il settore avicolo italiano venne interessato da una delle più gravi epidemie di influenza aviaria mai manifestatasi in Europa con 413 focolai di infezione per la maggior parte localizzati in aree ad elevata densità zootecnica del Veneto e della Lombardia.

È di questo ultimo periodo una diffusa preoccupazione, un po' di tutti, ma specialmente di chi per proprio uso e consumo alleva del pollame: il pericolo di contagio dell'ormai famoso virus H5N1 che si trasmette dai volatili che vivono allo stato selvatico al pollame e ad altri animali domestici. Per far fronte a questa nuova epidemia la Regione Veneto con proprio Decreto (n. 74 del 27 febbraio 2006) ha stabilito le misure di biosicurezza da ottemperare negli allevamenti rurali.



Sulla questione ultimamente si è diffuso un allarmismo eccessivo e un rifiuto infondato di consumo di carni bianche mettendo così in crisi un settore produttivo in cui il Veneto è uno dei massimi leader, mettendo a rischio o compromettendo centinaia di posti di lavoro.

Si raccomanda quindi ai possessori di allevamenti per uso familiare

di attenersi e rispettare tutte le regole impartite nel tenere gli animali in luoghi chiusi, che non permettano alcun contatto con eventuali uccelli migratori, eventuali aree scoperte devono essere protette da reti anti-passero con copertura dell'area di alimentazione e abbeverata.

Fatte tutte queste premesse in merito alla questione e considerando il ripetersi negli ultimi anni dell'introduzione di nuovi virus di influenza aviaria, si è resa necessaria da parte degli enti preposti (Ministero della Sanità, U.L.S.S.) l'adozione di rigorose strategie di prevenzione e di controllo accompagnate dagli interventi di polizia veterinaria che hanno consentito di ridurre le perdite economiche. Tutto questo per dire che è "meglio non stare alla finestra."

Paolo Zanatta

Assessore Attività Produttive

Misure anti aviaria

Ricordiamo le misure di biosicurezza atte a fronteggiare il diffondersi del virus dell'influenza aviaria. Con ordinanza sindacale n. 18 del 14.03.2006 tutti i possessori detentori di allevamenti rurali destinati all'autoconsumo, sono obbligati ad autodenunciarne il possesso entro il 30.03.2006 e ad attuare alcune misure di biosicurezza.

Chi non avesse ancora ottemperato a detto obbligo, può ancora farlo presso l'ufficio Polizia Municipale nei seguenti giorni ed orari: martedì 9.00-12.30, giovedì 16.30-18.30, sabato 8.30-12.30. È comunque importantissimo evitare il contatto degli uccelli selvatici con quelli domestici, attraverso un'ideale coper-

tura del luogo dove vengono detenuti o tenerli in luoghi chiusi, ed impedire qualsiasi contaminazione dei cibi e dell'acqua di abbeveraggio. Altro aspetto molto importante è separare tra di loro gli anatidi (anatre, oche ecc.) anche se domestici, ad altri tipi di volatili (galline, polli, tacchini ecc.). Attenzione, gli uccelli migratori, possono trasmettere il virus anche con le deiezioni lasciate durante il passaggio.

Per avere informazioni è utile chiamare o recarsi presso l'ufficio di Polizia Municipale, che darà tutte le indicazioni necessarie.

*Il comandante della Polizia Municipale
Valentina Bottos*

Taglio siepi

Con l'arrivo della primavera ricordiamo le norme che sono tenuti ad osservare i proprietari di abitazioni o comunque di terreni, con siepi prospicienti la pubblica via. Le siepi devono essere tagliate regolarmente ed essere mantenute in modo da non arrecare disturbo o disagi alla circolazione su strade e/o marciapiedi.

Nel caso di inosservanza della norma, sancita dal Codice della strada, sono previste sanzioni pecuniarie fino ad oltre 500 euro, oltre all'obbligo di ottemperare immediatamente al taglio della siepe!



Il 2005 della polizia municipale

La sicurezza è una delle basi della convivenza civile, e per un Ente locale essa significa prima di tutto controllo del territorio. Nel 2005 nel nostro Comune ciò si è tradotto in un'azione più intensa ed incisiva della Polizia Municipale, ripotenziata nel suo organico e impegnata su vari fronti, a cominciare dalla tutela della sicurezza stradale.



A tale scopo sono stati predisposti servizi di viabilità nelle ore di maggior flusso di traffico, a tutela degli utenti deboli, ciclisti e pedoni, nei punti nevralgici del territorio comunale. Un dato significativo è quello relativo ai sinistri rilevati, che nel corso del 2005, sono risultati 26, il 430% in più rispetto all'anno precedente, molti dei quali con feriti. Il dato, attenzione, non significa che gli incidenti siano aumentati in questa



misura, ma sta a testimoniare la maggiore presenza dei nostri Vigili sulle strade. Per arginare il fenomeno, comunque grave, dell'incidentalità (di cui proponiamo una testimonianza fotografica) sono stati attuati servizi per il controllo elettronico della velocità, con un nuovo strumento di misurazione in dotazione, il telelaser. In tutto sono state accertate 168 violazioni per velocità eccessiva o non commisurata, e si è sanzionato il ritiro di 20 patenti di guida. Si è lavorato



pure sul versante della prevenzione, che significa anche educazione stradale. I vigili hanno perciò tenuto lezioni a scuola, nelle classi seconde e terze medie, con alcune uscite dimostrative.

La tutela del territorio è stato un altro dei "fronti caldi" per la Polizia Locale. Sono stati 25 gli abbandoni di rifiuti sanzionati e 3 le denunce all'Autorità Giudiziaria in materia ambientale e di gestione dei rifiuti.

Altre violazioni sono state accertate, nei più svariati ambiti di competenza. 2 in ambito di attività produttive, 6 per mancata o errata denuncia di ospitalità stranieri extra-comunitari, 2 per mancanza di agibilità e/o abitabilità dei locali, 4 in materia di commercio ed esercizi pubblici, 5 per ritardata o mancata comunicazione di cessione di fabbricato. Uno straniero, ritrovato nel territorio comunale privo di permesso di soggiorno, è stato espulso. Un altro settore nel quale l'intervento della Polizia Municipale è stato particolarmente impegnativo è quello relativo agli abusi edilizi dove, oltre a numerose violazioni amministrative, sono state accertate anche violazioni penali, con quattro notizie all'Autorità Giudiziaria.

Bonus bebè

Il bonus bebè è un assegno di 1.000 euro previsto dalla legge finanziaria 2006. Spetta ad ogni figlio nato o adottato nel 2005, ad ogni nato secondo o successivo, o adottato, nel 2006. La relativa comunicazione viene inviata, per posta, dal Ministero delle Politiche Sociali, all'indirizzo di residenza del figlio, così come risulta al Sistema informativo della fiscalità (Anagrafe Tributaria). Tale comunicazione contiene la lettera che riporta l'indicazione dell'ufficio postale presso cui è possibile riscuotere la somma e del periodo utile per la riscossione. Contiene inoltre il modello di autocertificazione da presentare, debitamente compilato, all'atto della riscossione all'ufficio po-

stale. L'assegno può essere riscosso da chi esercita la potestà genitoriale sul figlio (generalmente un genitore). Per poter riscuotere il bonus occorre: essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea; essere residente in Italia; appartenere ad un nucleo familiare con un reddito lordo complessivo non superiore a 50.000 euro. Il nucleo familiare e il reddito complessivo si riferiscono all'anno d'imposta 2005 per i figli nati o adottati nel 2006. Per nucleo familiare si intende quello costituito dai familiari fiscalmente a carico nonché dal coniuge, anche se non a carico.

Per ogni informazione in merito è disponibile un servizio on-line al sito www.sogei.it/bonus_2005, e un servizio gratuito di assistenza telefonica al Numero verde 800.863.223.



Il buono economico comunale è per i primogeniti ed è spendibile in prodotti per il bambino presso farmacie e negozi situati nel comune. Il valore del buono varia da 200 a 350 Euro, ed è differenziato in base a fasce ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) che per il 2006 la Giunta comunale ha alzato, come soglia massima, ad un valore di € 17.000.

L'anagrafe dà i numeri

Ha superato quota 11.200 il numero dei residenti a marzo 2006, mentre i nuclei familiari nel comune di Ponzano sono più di 4.300.

Il bilancio demografico dell'anno 2005 ha del resto confermato una crescita continua, anche se leggermente in calo rispetto agli anni precedenti. L'aumento della popolazione (+233) è stato del 2.14%, rispetto al +2,33% del 2004 e al 4% registrato nei due anni precedenti, ma ha confermato comunque il trend demografico in espansione. A fine anno erano 11.127 i residenti nel Comune, con una prevalenza femminile: 5.616 le donne e 5.511 gli uomini. Si sono registrate 125 famiglie in più rispetto all'anno precedente.

Ricordiamo che la frazione più abitata è Paderno (4.198) seguita da

Ponzano (3.959) mentre Merlengo conta 2.970 abitanti. Nel 2005 Ponzano ha registrato un nuovo record di nascite (163 nuovi ponzanesi dei quali 81 maschi e 82 femmine) superando i 156 del 2005. 67 il totale dei deceduti, 11 in meno dell'anno precedente.



Seconde elementari di Paderno in visita ai Demografici

Positivo, di 137 unità, anche il saldo tra immigrati ed emigrati, per un movimento complessivo di oltre 1.100 abitanti.

In forte aumento i cittadini stranieri residenti nel comune che a fine 2005 hanno raggiunto la cifra di 630, pari al 5.66% (contro il 5.25% a fine 2004) della popolazione totale, facendo registrare un incremento annuo (+57) di quasi il 10%, ben superiore a quello della popolazione generale. Tra gli stranieri uomini in maggioranza sulle donne: 334 rispetto a 296, con una percentuale di minorenni del 21%.

Le comunità più presenti sono quelle di cittadini di Serbia Montenegro (74 persone), Marocco (69), Albania (63) e Romania (57) mentre 45 sono i cittadini cinesi.

Ci hanno scritto dall'estero

Lo scorso numero di Villa Cicogna, a dicembre 2005, è stato inviato anche i ponzanesi all'estero. Si è trattato di un'iniziativa nuova nella "storia" del notiziario comunale, che riteniamo senz'altro utile e significativa e che sarà rinnovata con prossime spedizioni.

Pubblichiamo perciò molto volentieri il testo di queste mail pervenutaci dall'estero, dopo l'arrivo di "Villa Cicogna".



Abbiamo ricevuto la rivista di Villa Cicogna di dicembre 2005 e vi ringraziamo. Nella fotografia a pagina 24, con i ponzanesi residenti all'estero, abbiamo riconosciuto nostro padre con il capello. Grazie a voi e tanti saluti.

**Gino Migot,
Rubize (Belgio)**

Anzitutto auguro a tutti un buon anno. Ho ricevuto dei depliant del comune di Ponzano che mi hanno fatto molto piacere. Quasi 50anni fa, mio papà emigrò in Svizzera ma il contatto con il comune natale è sempre rimasto acceso. Infatti i miei genitori hanno una casa a Paderno e noi figlie con i nostri figli veniamo 2-3 volte all'anno a Paderno. Di nuovo, mi ha fatto piacere ricevere Villa Cicogna e l'Abbecedario Ponzanese. Saluti cari dalla Svizzera.
**Ivana Anderegg-Gagno
Obfelden (Svizzera)**

Innanzi tutto grazie per avermi inviato il vostro notiziario. L'ho sottoposto a una lettura molto selettiva visto che vivendo in Svizzera sono un po' tagliato fuori dalla quotidianità ponzanese. Le mie conoscenze si riducono sul sentito dire (che è sempre superficiale) e sulle "grandi" linee della politica italiana pur rendendomi conto che la "vera" vita poi è quella vissuta nel piccolo: nel paese, nella città, nel comune (nella polis comunque). Il vostro allegato, "L'Abbecedario Ponzanese", tra l'altro mi è piaciuto tantissimo: concretissimo e istruttivissimo - una vera fonte!

Cordiali saluti
**Maurizio Pinarello
Bubendorf (Svizzera)**

Noi Associazioni

La crescita culturale delle persone è indispensabile per uno sviluppo armonico di una società specialmente se in rapidissima evoluzione come quella attuale.

Le Associazioni culturali hanno lo scopo di stimolare a rielaborare, in modo personale, le cognizioni e le esperienze di tipo sociale, etico, spirituale, estetico, per una più completa consapevolezza di sé e del mondo; ciò al fine di portare un particolare contributo al miglioramento della qualità della vita propria ed altrui.

Uno stimolo però è poco 'udibile' in mezzo al frastuono assordante di un mondo che propone come felicità l'annegarsi in un oceano di oggetti da costruire, possedere e consumare. Uno stimolo può essere invece udibile quando le voci che contribuiscono ad animarlo si sintonizzano, si coordinano per

potenziarlo. Ogni azione culturale vera non esclude, ma si integra alle altre per far crescere in modo armonico ogni capacità e possibilità dell'uomo.

Con questo spirito e con queste finalità le Associazioni culturali di Ponzano si ritrovano puntualmente ogni mese per coordinare le proprie voci fra loro e con chi rappresenta ufficialmente la cultura nel nostro Comune.



La solidarietà. Fra le varie tematiche emerse negli incontri si è imposta quella della solidarietà. Ci si è interrogati sul valore effettivo di una giornata dedicata a questo valore impostata come due anni fa (le varie associazioni che in una giornata precisa presentano se stesse e organizzano un qualche cosa per una eventuale raccolta di fondi per la solidarietà).

La conclusione è stata: è prioritario stimolare la popolazione ad una riflessione di approfondimento su questo valore, e arrivare - ma non solo - ad una giornata di espressione corale.

Si è convenuto che questo poteva essere un primo banco di prova per accordare le voci delle Associazioni culturali.

Ecco pertanto ciò che ciascuna di esse, a partire dalla propria peculiarità, propone come stimolo per vivere e far vivere questo valore.

Spazio musica

È l'anno della solidarietà, di quel moto dello spirito senza il quale, amava dire Marcel Proust, "non esistono né azioni durevoli né azioni onorevoli". Ma cosa significa realmente Solidarietà? E soprattutto, com'è possibile attuarla concretamente?

Noi, come Associazione Spazio Musica, abbiamo voluto dare la nostra risposta a queste domande. Quest'anno saremo presenti con due diverse modalità che si integrano tra loro: l'organizzazione diretta di due eventi musicali, e l'agire condiviso all'interno del Coordinamento delle Associazioni culturali di Ponzano per la buona riuscita di tutte le iniziative. Per quanto riguarda gli eventi promossi da noi, si tratta di due concerti pensati al fine di sensibilizzare la popolazione rispetto alle differenti realtà presenti nel territorio.

Il primo dei due eventi, infatti, è attuato in onore dell'A.I.L.S., l'associazione per l'inserimento al lavoro sociale, che da alcuni anni opera anche nella nostra zona, aiutando con i propri volontari coloro che hanno serie difficoltà fisiche e psicologiche.

La manifestazione vuole mettere in risalto l'operato di questo gruppo e del suo importante ruolo al servizio

della comunità operando, nel contempo, per contribuire ad una migliore integrazione ed una più ampia consapevolezza.

Il secondo concerto vede, invece, in tribuna d'onore, i cittadini extracomunitari del nostro territorio comunale. E' un'iniziativa forte, che vuole favorire l'incontro di realtà diverse che stanno ancora imparando a convivere. Riteniamo che lo scambio e il confronto, finì ultimi di tale manifestazione, siano tappe imprescindibili nel percorso per la costruzione di una realtà multietnica e multiculturale solidale e pacifica.

Inoltre, crediamo fermamente che l'integrazione e la convivenza civile siano beni per tutti e di tutti. Per quanto riguarda, invece, l'agire condiviso, riteniamo di grande valore la collaborazione con il Coordinamento delle Associazioni culturali ponzanesi per la realizzazione logistica di queste e di altre iniziative. Senza una vera cooperazione ed un coinvolgimento degli attori sociali della nostra comunità ponzanese, non c'è - noi crediamo - nessun vero sviluppo sociale e culturale, nessuna reale partecipazione. Anche questo è un modo di interpretare la solidarietà.



Solidarietà con il Progetto

“Le nostre mani per Katoma”

Condividendo lo spirito umanitario del Patto di solidarietà stretto con Katoma dall'Amministrazione comunale di Ponzano, il Gruppo “Milo Burlini”, dal 2004, ha avviato il progetto “Le nostre mani per Katoma” rivolto specificatamente alle donne di quel villaggio tanzaniano.

Il progetto prevede la creazione di un laboratorio sartoriale e ha lo scopo di aiutare le donne di quella realtà ad apprendere un mestiere e a diventare sempre più autonome acquisendo dignità sociale.

È nata così la scuola di taglio e cucito Moyo Mtakatifu (cuore di pietà) attorno alla quale ruotano anche 80 donne, dirette da 2 insegnanti e da 15 donne del posto che hanno il compito di coordinare tutta l'attività. Le materie insegnate non sono solo relative alla sartoria, ma anche contabilità, lettura, scrittura, nozioni di igiene e salute. Le donne hanno iniziato con la confezione di divise per le scuole ed ora, dopo aver acquistato una buona macchina per cartamodelli, si stanno perfezionando nel disegno di vestiti. Tutto ciò è



stato possibile anche con il contributo della Provincia di Treviso, delle donne che lavorano nel laboratorio di ricamo e di abiti d'epoca con sede presso il Centro sociale di Ponzano e grazie infine alle offerte raccolte durante l'annuale Mostra dell'Artigianato femminile giunta quest'anno alla sua sesta edizione con il nome di Filofilò.

Circolo Auser

“Il chicco di grano”

Nel 2006 il nostro circolo dà continuità alle attività di volontariato e promozione sociale e culturale. Offre il proprio contributo alle iniziative di promozione di solidarietà attraverso la ricerca “Accoglienza e integrazione”, percorso di approfondimento e di conoscenza di altre culture ed altre religioni presenti nella nostra comunità. La ricerca si articola nelle seguenti iniziative:

L'ISLAM. Mercoledì 7 giugno ore 20,45 Barchessa di Villa Serena - Paderno. Incontro con Renzo Guolo, docente Università di Padova in “Sociologia delle religioni” sulla cultura e la religione islamica. Sabato 17 giugno, visita ad una Moschea e incontro con la comunità islamica.

LA CHIESA ORTODOSSA. Sabato 23 settembre ore 15. Incontro con gli ortodossi di Venezia nella loro chiesa di Castello.

LA RELIGIONE EBRAICA. Mercoledì 4 ottobre ore 20,45. Barchessa di Villa Serena - Paderno. Incontro con Luisa Bellina e Lia Finzi sulla cultura e la religione ebraica. Domenica 8 ottobre ore 15,30. Incontro con la comunità ebraica, visita alla Sinagoga e al Ghetto di Venezia.

GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA E DELLA SOLIDARIETÀ. Promossa da “Il chicco di grano” e dall'Associazione Spazio musica. Sabato 25 novembre ore 16 Barchessa di Villa Serena. Presentazione della ricerca del “Chicco di grano” sugli immigrati. Serata musicale.

A. I. R. D. A.

Approfondisce il Tema in quattro delle proprie usuali: “domeniche culturali” (orario 10/13).

2 Aprile “Solidarietà; aspetti psicologici”. Relatori: Giovanni Gastaldo, Miranda Ottobre: La solidarietà è un contenuto della comunicazione; è una delle leggi della vita per la vita. L'insicurezza e la paura portano a strumentalizzarla, a distorcerla, a declassarla ad opzional; portano inoltre a ostentarla, per avere una sensazione di superiorità, fino a rimuoverla dalla propria coscienza e tramutarla nell'esclusione del diverso. Come far crescere soprattutto nei bambini questa capacità innata.

14 Maggio “Testimonianze sulla solidarietà”. Coordinatore Massimo Prior. Tavola rotonda di ragazzi usciti dopo mesi di coma per trauma cranico da incidente stradale. Come hanno vissuto la solidarietà di parenti, amici, conoscenti, quale solidarietà avrebbero voluto, quale messaggio dalla loro esperienza.

15 ottobre “Solidarietà e Cristianesimo”. Relatore Don Gigetto De Bortoli. Quale contributo hanno dato, o possono dare, i valori insiti nella religiosità autentica intesa come trascendenza cioè capacità di uscire dall'individualismo del singolo e del gruppo verso la vita; in tale contesto qual è il contributo specifico che può dare attualmente il Cristianesimo?

26 novembre: “Solidarietà ed Islam”. Quale contributo hanno dato, o possono dare, i valori insiti nella religiosità autentica intesa come trascendenza cioè capacità di uscire dall'individualismo del singolo e del gruppo verso la vita; in tale contesto qual è il contributo specifico che può dare l'Islam?

2006: date da ricordare



In questo calendario abbiamo cercato di riassumere le iniziative programmate per i prossimi mesi. Si ritrovano insieme le proposte delle associazioni culturali, quelle del teatro in Villa e del cinema d'estate e alcuni appuntamenti ormai tradizionali del nostro Comune.



6 maggio ore 16.00. Salone Barchessa Villa Rubbi-Serena. Incontro con la scrittrice Ligi Roberto: presentazione del libro "Voci dal Saliso".

14 maggio ore 10.00. Salone Barchessa Villa Rubbi-Serena. Conferenza A.I.R.D.A. "Testimonianze sulla solidarietà".

15-28 maggio. Salone Barchessa Villa Rubbi-Serena. Concorso nazionale di Pittura, Scultura, Grafica e Acquarello "Premio Ponzano" – 1ª edizione – organizzato da Accademia "Antonino Pizzolon".

3 giugno ore 20.30. Spazio polifunzionale della parrocchia di Paderno. "Topi di biblioteca" spettacolo di danza organizzato dall'Associazione Artificio. Avrà luogo la premiazione della VIª edizione del Concorso letterario "Alla ricerca del libro perduto".



4 giugno ore 21.00. Spazio polifunzionale della parrocchia di Paderno "Carnasciale e quaresima" spettacolo di danza organizzato dall'Associazione "Artificio": Ingresso a pagamento.

7 giugno ore 20.45. Barchessa di Villa Rubbi Serena. Incontro con Renzo Guolo Docente Università di Padova in "Sociologia delle religioni" sulla cultura e la religione islamica.

10-11 giugno Salone Barchessa Villa Rubbi-Serena. Mostra concorso "Gli alunni dipingono" organizzata dal Gruppo Artistico Culturale "Milo Burlini".

7 luglio ore 21.00. Parco della Barchessa di Villa Rubbi-Serena. Paesi Storie e Bambini: Avete paura dell'orco? spettacolo teatrale per bambini con il Gruppo Gli Alcuni organizzato dal Comune di Ponzano Veneto-Biblioteca Comunale. Ingresso libero

14 luglio ore 21.15 Teatro in Villa. Parco della Barchessa di Villa Rubbi-Serena. "Don Giovanni o l'uomo di pietra", Compagnia Pantakin. Ingresso a pagamento

18 luglio ore 21.00 "Cinema Estate". Parco della Barchessa di Villa Rubbi-Serena. Proiezione all'aperto del film "Kirikù e gli animali selvaggi". Ingresso a pagamento

25 luglio ore 21.00. "Cinema Estate." Parco della Barchessa di Villa Rubbi-Serena. Proiezione all'aperto del film "Ogni cosa è illuminata". Ingresso a pagamento

28 luglio ore 21.15 Teatro in Villa. Parco della Barchessa di Villa Rubbi-Serena. "Verse sofegae" Compagnia "Il Satiro" (Gigi Mardegan). Ingresso a pagamento

1 agosto ore 21.00 "Cinema Estate" Parco della Barchessa di Villa Rubbi-Serena. Proiezione all'aperto del film "Match Point" di Woody Allen. Ingresso a pagamento

16 agosto, serata. Sagrato della Chiesa Parrocchiale di Paderno. IV Festival Internazionale del Folclore organizzato dal Comitato Borgo Ruga in collaborazione con il Comune di Ponzano-Assessorato alla Cultura e il Gruppo Folcloristico Trevigiano. Par-

tecipano Gruppi Folcloristici provenienti dalla Finlandia, Serbia, Ungheria e Martinica. Ingresso libero.



9-10 settembre
Palio di Paderno 2006.

29 settembre ore 20.45. Chiesa parrocchiale di Paderno XVIII Festival Organistico Internazionale "Città di Treviso e della Marca Trevigiana" organizzato dal Comune di Ponzano-Assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Comitato Promotore Festival Organistico. Ingresso libero.

4 ottobre ore 20.45. Barchessa di Villa Rubbi Serena. Incontro con Luisa Bellina e Lia Finzi sulla cultura e la religione ebraica.

15 ottobre ore 10.00. Salone della Barchessa Villa Rubbi-Serena. Conferenza A.I.R.D.A.: "Solidarietà e Cristianesimo". Relatore Don Giletto De Bortoli.

25 novembre ore 16.00. Presentazione della ricerca del "Chicco di grano" sugli immigrati e concerto promosso da "Spazio musica".

26 novembre ore 10.00 Salone Barchessa Villa Rubbi-Serena conferenza A.I.R.D.A.: "Solidarietà ed Islam"

NOI...

L'Associazione NOI persegue finalità di solidarietà civile, culturale e sociale volte alla promozione dell'aggregazione, in particolare delle giovani generazioni. Lo fa attraverso l'Oratorio e il Circolo, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, con riferimento costante ai valori evangelici, e al superamento delle più svariate situazioni di disagio come ha ricordato il grande Papa Giovanni Paolo II al GMC 2000 "rilanciate gli Oratori, adeguandoli alle esigenze dei tempi, come ponti tra la Chiesa e la strada..."

Il circolo oratorio NOI San Domenico Savio di Ponzano Veneto affiliato al Comitato territoriale NOI di Treviso, s'inserisce in questa real-



tà associativa e si sforza di attuarne gli scopi tentando di realizzare il programma che ogni anno viene proposto e presentato ai soci. Appuntamenti importanti sono il ritrovo della domenica mattina dopo messa per un caffè insieme e lo scambio dei saluti, il gruppo del sabato pomeriggio per ragazzi e ragazze, l'incontro di preghiera, relazione e gioco riservato agli anziani il martedì pomeriggio e l'apertura e gestione pomeridiana delle strutture, da parte dei nostri volontari, ogni pomeriggio per tut-

ti. Gli incontri di formazione e ritiro spirituale soprattutto dedicati alle famiglie, i pellegrinaggi nei santuari mariani, sono ancora un'ottima occasione per condividere esperienze e crescere insieme. E poi c'è lo sport con i vari tornei, la musica, le gite, il teatro dei giovani, i corsi di lingua, opportunità per valorizzare la comunicazione, il movimento, il sano agonismo e l'espressione. Ed infine le feste per tutti nei vari periodi dell'anno che culminano con la manifestazione "NOI in Festa", che anche quest'anno avrà luogo da venerdì 14 a domenica 23 luglio, con molte sorprese, sano divertimento, buona gastronomia e ottime opportunità di dialogo, conoscenza, aggregazione e coinvolgimento per grandi e piccini sempre "all'ombra del campanile" per vivere importanti momenti in armonia e serenità.

Oratorio a Paderno

Nella Parrocchia di Paderno si sono finalmente aperte le porte di una nuova realtà: l'Oratorio. Il Parroco don Aldo Danieli già da qualche anno, grazie anche all'aiuto della mitica "impresa del buon cuore", ha realizzato una struttura ampia e funzionale per accogliere innanzitutto i ragazzini che frequentano le classi di catechismo. Ma una struttura così ricca di spazi e potenzialità poteva essere utilizzata anche in altre occasioni. Finalmente nasce un gruppo di più o meno giovani genitori, uniti nell'obiettivo di dar vita ad un centro di aggregazione comunemente chiamato Oratorio. Oggigiorno sempre più si tende a vivere ognuno nella propria isola, evitando l'incontro con gli altri per mancanza di spazi adeguati, di tempo libero o di occasioni, oppure per pigrizia. Il progetto Oratorio nasce con la volontà di dare a tutti, partendo dai bambini, l'occasione per conoscere altre persone, per trascorrere del tempo insieme, per utilizzare le varie competenze o abilità con lo spirito del dono reciproco. Don Aldo ha dato piena fiducia al gruppo, rendendo disponibili i locali e le strutture sportive adiacenti e dimostrandosi aperto a nuove iniziative.

Le Suore Ancelle di Gesù Bambino della comunità si sono affiancate dando il loro appoggio con simpatici incoraggiamenti e con discrezione. "Insieme per giocare, insieme per crescere" è lo slogan che dal mese di giugno 2005 ha accompagnato questa attività inizialmente solo nei pomeriggi domenicali. Con l'aiuto di persone esperte preparate e creative come Diana Zottarel, esuberanti ed imprevedibili come Enrico Luce, si sono realizzati laboratori di pittura, falegnameria, allestimenti di addobbi, coinvolgenti feste aperte a tutti in occasione di San Martino e di Carnevale. Grazie anche all'aiuto di specialisti, che interverranno con specifiche proposte di animazione, sono previste prossimamente altre interessanti iniziative.

L'Oratorio si può trovare aperto nei pomeriggi di sabato dalle 15.30 alle 17.30 e di domenica dalle 15.00 alle 18.00.

Lignum crucis

Cerimonia simbolicamente intitolata "Lignum Crucis", lunedì 3 aprile, per la presentazione del restauro dei due crocefissi lignei ospitati nella chiesa parrocchiale di Merlengo. Nell'occasione la Parrocchia pubblica, con il patrocinio del Comune di Ponzano Veneto, un opuscolo, distribuito gratuitamente ai residenti, che illustra le tappe del prezioso restauro, e la storia di questo patrimonio storico e religioso locale.

Il più antico (in foto) risale a fine '400. Riscoperto nel 2003, è stato sottoposto ad un radicale intervento, che ne ha risan-



nato il legno e riportato alla pittura originale. Sul secondo crocefisso (datato tra XVI e XVII secolo) vi è stata un'opera di "pulizia" rispetto a strati di colore successivi all'originale.

Un Comune da vivere nella solidarietà

Di fronte al calendario di appuntamenti, espresso dalle nostre associazioni, viene spontanea grande soddisfazione con viva sorpresa per quanto matura e si sviluppa all'interno della nostra comunità. Cogliamo un filo conduttore, quello della solidarietà, che viene tematizzata durante l'intero arco dell'anno ed è vissuta in primo luogo tra le associazioni, in rapporto partecipato con tutta la cittadinanza, anche con la più fragile. Dal canto suo l'assessorato al sociale conferma il suo impegno sulla solidarietà istituzionale, attraverso la carta dei servizi, approntata in questi giorni.

Altra conferma di solidarietà viene dalla attivazione dello sportello di ascolto comunale, grazie all'apporto di un gruppo altamente qualificato legato all'associazione "Progetto Persona". Ma di quale solidarietà si parla? "La solidarietà non è un sentimento di vaga compassione o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone, vicine e lontane. Al contrario, è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno, perché tutti siano veramente responsabili di tutti." (Papa Wojtyla)

Questo testo impegnativo è un invito a riflettere sulla solidarietà in termini di decisioni vere e proprie, non solo di sentimenti. Un testo in primo luogo per i cristiani ai quali si rivolge naturalmente il papa... ma può rivelarsi una opportunità per tutti al fine di disegnare l'architettura di una solida comunità da vivere e da condividere.

Le giornate della solidarietà, svolte durante l'anno, sono in buona sostanza richiami e rimandi ad una solidarietà feriale, che viene autenticata e scambiata giorno dopo giorno anche qui a Ponzano.

Roberto Pilla
Assessore alle Politiche sociali



Come di consueto fitto calendario di appuntamenti per l'Avis comunale. Dopo la Festa di Carnevale del 25 febbraio in aprile e maggio si svolge un ciclo di conferenze medico-sanitarie sulla donazione del sangue. Gita sociale a fine primavera e partecipazione alla Festa del Pulcino organizzata dal Comitato festeggiamenti di Ponzano. Il 4 giugno partecipazione alla biciclettata pro-Advar promossa dal Comitato Zona nord. 11 giugno appuntamento con la Festa regionale dell'Avis a Villa Pisani di Stra. Per luglio è prevista la "merenda con l'Avis" in un contesto agreste, a settembre la Festa del donatore a Pianezze. In programma per l'autunno una serata di concerto o teatro e la rituale castagnata. A fine anno Lucciolata per la via di Natale (che compie 10 anni) e l'ormai consolidata collaborazione con Telethon.

Naturalmente ogni mese c'è la giornata di prelievo all'ospedale di Treviso. Appuntamento alle 8.30 presso la sede, dietro Villa Cicogna.

Tutti in festa al Nido

Martedì grasso per tutti!

Il 28 febbraio anche i bambini dell'asilo nido comunale hanno festeggiato il Carnevale, vestendosi con corolle gialle e foglie verdi per inventare un magico campo di girasoli.

Ai genitori era stato chiesto di



vestire i bimbi di verde o marrone e così l'effetto coreografico è stato perfetto.

Si è trattato di una bella festa che ha visto il realizzarsi di una parte delle attività della programmazione educativo-didattica già presentata ai genitori e che, attraverso specifiche attività di gioco-lavoro con i bambini, avrà poi voce finale con la festa di fine anno scolastico.

Nel frattempo, come si può vedere dalle foto, il divertimento è andato alle stelle con musiche e balli, stelle filanti e caramelle.

Le educatrici



C'entro anch'io...

Da giovedì 30 marzo 2006 è aperto "C'entro anch'io", il Centro d'Ascolto dell'Associazione Progetto Persona. In Saletta Piccola presso il Centro Sociale: uno spazio aperto a tutti i cittadini del Comune di Ponzano Veneto per poter parlare e, soprattutto essere ascoltati, su problemi, disagi e dubbi relativi al mondo dei giovani. Che si tratti dei propri figli o dei propri nipoti poco conta, ciò che importa è poter dare una mano ai giovani ed agli adulti che sono in contatto con i giovani stessi.

"C'entro anch'io" è aperto a tutti i ragazzi che stanno vivendo un disagio o un problema, grande o piccolo che sia, e che hanno bisogno, essendo ascoltati, di trovare una soluzione. Ma lo sportello è aperto anche ai genitori, alle famiglie ed a tutte le persone che vivono in relazione con i ragazzi.

Non esitate dunque, cittadini di Ponzano e dintorni: fatevi vivi pres-

so la Saletta Piccola al pianterreno del Centro Sociale.

I volontari dell'Associazione Progetto Persona (Onlus iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato del Veneto) saranno presenti dalle ore 18.00 alle ore 21.00, il primo ed il terzo giovedì del mese, pronti ad accogliervi e ad ascoltarvi. È molto importante ricordare che i volontari non sono di Ponzano Veneto, quindi non c'è il rischio di incontrare "il vicino di casa", ma comunque tutto ciò che viene detto allo sportello è coperto da assoluta segretezza. Tra i volontari ci saranno diverse psicologhe ed educatori. Gli incontri avranno la durata di 30 minuti per persona. L'accesso allo sportello avviene liberamente, ma si consiglia la prenotazione, che può essere fatta via e-mail, via sms oppure con una chiamata diretta ad un volontario dell'Associazione Progetto Persona. Allora si parte!

Ecco gli indirizzi: e-mail:



associazioneprogettopersona@infinito.it
sms: 3348245476
telefono: 3348245476

Adozione della Carta dei Servizi sociali

Con questo documento il Comune dichiara concretamente gli impegni assunti con i cittadini. Ci si ispira ad un principio di comunicazione e di trasparenza. Valori guida sono l'uguaglianza, l'equità, il rispetto della persona, la continuità e l'efficienza-efficacia nel campo dei servizi. È prevista la verifica della qualità, con il coinvolgimento degli utenti e la tutela dei diritti dei cittadini.

I volontari!

Noi volontari del Servizio Trasporto Amico, da anni in collaborazione con il Comune di Ponzano Veneto, siamo felici di svolgere questo servizio di solidarietà verso i più bisognosi. Attualmente siamo in 11, tutti pensionati, e dedichiamo a questa importante funzione una parte del nostro tempo libero. Il nostro servizio riguarda il trasporto di disabili o anziani, comunque di persone che ne abbiano bisogno. Dal mese di febbraio abbiamo a disposizione anche un nuovo mezzo di tra-



sporto, un furgone attrezzato acquistato dall'Amministrazione comunale, con il prezioso contributo anche di soggetti privati (in particolare la filiale di Ponzano del Credito Cooperativo), che ringraziamo.

Qui ci vedete in foto, siamo già in diversi, ma mai abbastanza! A tutti quelli che volessero mettere a disposizione tempo libero e buona volontà ci teniamo a dire che c'è bisogno anche di loro.

Fatevi vivi ai servizi sociali del nostro Comune!

Il presidente Gruppo Volontari "Trasporto Amico"
Antonio San Marco

Scrittori per passione

Si rinnova l'ormai "classico" appuntamento con il premio letterario "Alla ricerca del libro perduto", promosso dalla Biblioteca comunale di Ponzano, giunto quest'anno alla sua edizione numero sei. Il Premio, articolato in tre sezioni, intende promuovere la lettura e dare voce alla creatività, mediante la scrittura di un breve racconto inedito, sul tema che quest'anno ha il titolo: "Noi e... Racconti solidali."

La 1ª sezione, aperta al pubblico, è per concorrenti di qualsiasi età che dovranno presentare un racconto inedito di loro composizione, in due copie dattiloscritte, della lunghezza massima di due cartelle, scritto in lingua italiana. Al vincitore verrà assegnato un premio di € 300. Sono previsti premi da € 200 per il secondo classificato ed € 1.000 per il terzo classificato.

La 2ª sezione è riservata agli studenti delle Scuole Medie del Comune di Ponzano Veneto e agli alunni qui residenti che frequentano le scuole medie in altri comuni. Al vincitore sarà assegnato un premio di € 160. Sono previsti premi in buoni acquisto libri da € 70 per il secondo classificato, da € 50 per il terzo e tre buoni acquisto libri del valore di € 30 ai testi che maggiormente si saranno



segnalati agli occhi della giuria. La partecipazione è gratuita. Gli alunni delle scuole medie di Ponzano Veneto dovranno consegnare agli insegnanti preposti alla raccolta, un racconto inedito scritto anche a mano in unica copia, della lunghezza massima di due facciate di foglio protocollo a righe. Gli alunni residenti nel Comune di Ponzano Veneto che frequentano le scuole medie in altri comuni per partecipare dovranno far riferimento alla segreteria del concorso.

La 3ª sezione è riservata alle classi del 2° ciclo delle Scuole Elementari del Comune di Ponzano Veneto. A ciascuna classe partecipante sarà assegnato un buono acquisto libri (fino ad un ammontare complessivo massimo di € 1.500). La partecipazione è gratuita e le modalità di realizzazione delle opere in concorso sono lascia-

te alla fantasia degli esecutori (per esempio fumetto, collage, pieghevole a fisarmonica, ecc...).

Le opere dovranno pervenire alla segreteria del concorso, presso la Biblioteca comunale, entro il 30 aprile 2006.

La partecipazione al Premio implica l'autorizzazione alla eventuale pubblicazione degli elaborati, nonché l'accettazione ed il rispetto di tutte le indicazioni contenute nel bando e del giudizio insindacabile della Giuria.

newsletter lettori

Sta per essere attivata la newsletter della Biblioteca comunale, riservata agli utenti interessati a ricevere, via e-mail, avviso delle attività culturali in programma e delle ultime opere acquistate e catalogate dalla Biblioteca. Coloro che fossero interessati alla proposta possono comunicare il proprio indirizzo e-mail sull'apposito modulo che sarà disponibile presso la Biblioteca Comunale a partire dal giorno 18 aprile.

Salam Shalom

La sera di giovedì 19 gennaio, sfidando il freddo e la nebbia, numerose persone sono convenute nel Salone della Barchessa di Villa Rubbi-Serena, presso la Biblioteca Comunale di Ponzano Veneto, per ascoltare l'emozionante racconto di Alberto Fiorin che, con altri dodici compagni, ha percorso un viaggio avventuroso in sella ad un destriero-bicicletta, lungo le rotte che da Venezia conducono alla Terra Santa.

Il racconto del viaggio, cadenzato nelle rime dell'epica, si è sviluppato attraverso la visione di fotografie e filmati: la bianca distesa di croci del cimitero di Vukovar, l'oro dei mosaici di Santa Sofia, i magici cammini di fata della Cappadocia, il rosa acceso di Petra, il giallo dell'assolato deserto di Lawrence d'Arabia, il lucore salmastro del Mar Morto. Meta finale, simbolo con-



creto di un percorso interiore, alla ricerca del fatidico Graal, le città di Betlemme e di Gerusalemme.

Alberto Fiorin ci ha resi partecipi di questa emozione incantevole ricordando che anche nel terzo millennio ci può essere spazio per una dimensione non frenetica della vita. L'intrigante serata è stata organizzata dalla Biblioteca comunale, in collaborazione con "Silegge incontri di Marca."

Ogni Arlecchino vale...

Carnevale sotto il segno dei burattini con la Biblioteca comunale di Ponzano, che ha allestito due appuntamenti nell'ambito della rassegna "A carnevale ogni Arlecchino vale".

Il primo si è svolto domenica 19 febbraio con "Giragiocamondo", proposta de La casa degli gnomi -



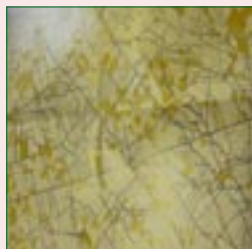
burattini e giocolerie.

Domenica 26 febbraio il secondo spettacolo della rassegna, con la rappresentazione di "Arlecchino e lo starnuto di Ercole" ad opera della Compagnia di Paolo Papparotto. Nonostante la mattinata un po' uggiosa, bambini in maschera e genitori sono accorsi numerosi ed hanno partecipato con grande entusiasmo allo spettacolo, ambientato a Venezia, luogo simbolo del carnevale. Grande curiosità è stata dimostrata, perfino dai più piccoli, per il dopo spettacolo, alla scoperta dei segreti e dei trucchi di scena, di Arlecchino e di Colombina, della strega e del diavolo, di Pantalone e di Brighella... Insomma, un'esperienza da ripetere!



Lecture animate

Martedì 21 marzo e sabato 1 aprile la Biblioteca Comunale ha riproposto la fortunata esperienza delle letture animate per bambini, quest'anno affidate all'affermato gruppo Gli Alconi di Treviso. Le quattro repliche dello spettacolo "Storie in valigia" – Piccole fiabe in piccoli spazi - hanno visto la partecipazione di un centinaio di bambini, dai cinque ai dieci anni, principalmente residenti nel territorio comunale. La positiva esperienza verrà quindi riproposta a cadenza regolare anche nel corso dell'anno, con la collaborazione di animatori e associazioni specializzate nel settore.



La Biblioteca Comunale ringrazia quanti, lettori e simpatizzanti, nel corso del 2005 hanno generosamente donato opere in loro possesso per arricchirne il patrimonio. Segnaliamo in particolare l'importante donazione, da parte della Fondazione Benetton Studi e Ricerche, della Kriegskarte von Zach 1798-1805 – Carta del Ducato di Venezia.



Segnaliamo inoltre l'omaggio, da parte di un anonimo lettore di Ponzano Veneto, del Grande Dizionario della Lingua Italiana in 27 volumi, UTET editore.

Studenti con lode

Premiazioni di fine anno per gli studenti meritevoli del nostro Comune. L'ormai tradizionale cerimonia in onore di neo-dottori e neo-diplomati, si è svolta sabato 10 dicembre presso la sala Consiliare di Villa Cicogna, in un clima di comprensibile gioia e soddisfazione.

I premi di laurea e le borse di studio sono stati concessi dall'Amministrazione comunale di Ponzano Veneto, agli studenti residenti (che dovevano presentare apposita domanda) messi in particolare in luce. Oltre ad un'attestazione si è trattato di un premio in denaro, in segno di incoraggiamento per la prosecuzione della carriera scolastica, fino a un massimo di 500 euro, in base ai risultati ottenuti nello studio. Il Sindaco Claudio Niero e l'Assessore alla Cultura Silvia Baldo,



hanno premiato 15 neo laureati (dal 1 settembre 2004 al 31 agosto 2005), che hanno raggiunto il traguardo entro l'annualità prevista dal piano di studi, con votazione di almeno 100/110. Borsa di studio anche per altri studenti meritevoli: 7 diplomati alle scuole medie con il giudizio di "ottimo" e 4 studenti usciti dalla maturità con una valutazione di almeno 90/100.

Il Progetto Giovani si rinnova

Continua l'attività di rinnovamento nella gestione del progetto giovani e dello sportello informagiovani del nostro comune. Già l'anno scorso abbiamo intrapreso una strada nuova riguardante un progetto di "ricerca-azione" rivolta ai giovani, che consisteva nel coinvolgerli attivamente nel far emergere i loro interessi e le loro esigenze. In quest'ottica sono state progettate attività in collaborazione con la cooperativa sociale "Il Sestante", per le quali il comune di Ponzano Veneto è riuscito a ricevere un contributo regionale di poco superiore ai 3.000 Euro.

Con queste risorse, e con l'aggiunta di alcune risorse interne, è stato possibile raggiungere i primi risultati con la formazione di due gruppi di lavoro di ragazzi che, a seconda dei propri interessi, si dedicheranno alla soluzione di due problemi che sono emersi. Il primo gruppo si occuperà di promuovere l'informazione tra i giovani su tutte le attività che si svolgono nel territorio; il secondo affronterà il problema degli spazi e delle attrezzature disponibili per l'aggregazione e le attività giovanili. Inoltre, è probabile che si attivi anche un gruppo di lavoro con i ragazzi che frequentano la sala prove di musica. Tutti questi gruppi opereranno in



stretta collaborazione con il Progetto Giovani, che promuoverà le loro attività e sarà di guida e supporto.

Quest'anno abbiamo deciso non solo di proseguire il "Progetto Giovani", ma anche di rafforzarlo ed ampliarlo, per coinvolgere sempre di più i giovani alla vita sociale rendendoli protagonisti nell'esprimere le loro idee, le loro aspettative, i loro progetti. Crediamo che lo spazio aggregativo dell'Informagiovani debba essere sempre di più costruito dai giovani stessi, anziché essere un semplice luogo di ritrovo in cui fare una partita alla playstation o una "navigata" in internet. Alla luce di queste scelte, anche quest'anno siamo riusciti ad accedere ad un contributo di 4.180 Euro da parte della Regione, con cui intendiamo proseguire su questa strada. Gli orari dello sportello Informagiovani subiranno delle variazioni, proprio perché intendiamo investire maggior tempo nell'attività

di progettazione a stretto contatto con i ragazzi coinvolti, anziché tenere semplicemente lo sportello. Il cambiamento sarà comunque graduale, prevedendo altre modifiche dopo le vacanze di agosto.

Inoltre, sarà possibile accedere, per alcune ore alla settimana, allo sportello Informagiovani per usufruire dei servizi relativi al progetto "C1". L'iniziativa, avviata in collaborazione con SIVE, Università Ca' Fo-



scari di Venezia, Camera di Commercio di Venezia e Formindustria Friuli, permetterà ai ragazzi di accedere ad una serie di informazioni riguardanti l'opportunità di effettuare stages formativi. Queste ore di apertura dello sportello si aggiungeranno a quelle già previste per l'Informagiovani.

Alberto Serena

Assessore Politiche giovanili

Il Progetto Giovani di Ponzano Veneto offre a giovani, preadolescenti ed adolescenti del territorio la possibilità di:

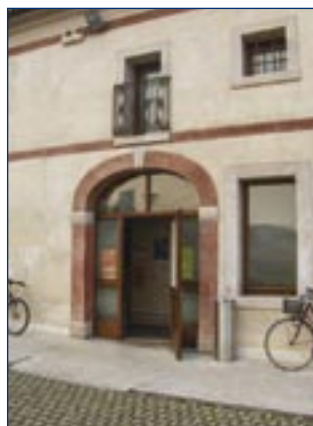
- uno spazio Informagiovani dov'è possibile navigare in Internet, avere notizie sul mondo della Scuola, Università, Lavoro, Corsi del Fondo Sociale Europeo, Sport, ecc.;
- un punto di incontro tra lo spazio Informagiovani, la rete locale giovanile e associazionistica al fine di permettere ai giovani di essere soggetti sempre più attivi nella costruzione e nella promozione dell'informazione a livello comunale;
- uno spazio aggregativo dove poter ascoltare musica, vedere film, giocare insieme, consultare riviste;
- uno spazio in cui i giovani, preadoles-

scanti ed adolescenti con gli educatori potranno costruire insieme delle attività a partire dall'emersione dei loro bisogni/desideri;

- la connessione con le azioni di partecipazione attiva nella comunità territoriale;
- partecipare ai corsi organizzati in collaborazione con l'Ufficio Cultura e la Biblioteca Comunale;
- la possibilità, per i gruppi musicali del territorio, di utilizzare la Sala Prove.

Dal 13 marzo 2006 gli orari di apertura del Progetto Giovani di Ponzano Veneto sono i seguenti:

- lunedì dalle 16.00 alle 19.00
- mercoledì dalle 16.00 alle 19.00
- giovedì dalle 16.00 alle 19.00
- sabato dalle 14.30 alle 17.30



La consulta dello sport

Lil 30 novembre 2005 è stata nominata la nuova Consulta dello Sport del Comune di Ponzano Veneto, composta dai rappresentanti delle associazioni sportive locali, dal rappresentante dell'Istituto Comprensivo Statale scuole elementari e medie di Ponzano Veneto e dall'Assessore allo Sport. La Consulta dello Sport esprime pareri e formula proposte all'Amministrazione Comunale sui provvedimenti degli Organi e dei Responsabili di Servizio riguardanti la programmazione e lo sviluppo delle attività sportive e del tempo libero nel territorio comunale.

La stessa interagisce inoltre tra l'Amministrazione e l'associazionismo sportivo, anche in relazione allo sviluppo dell'attività sportiva in ambito



scolastico. La Consulta (qui sotto associazioni e referenti che la compongono) si riunisce di regola presso la sede municipale in sedute pubbliche. Ha già iniziato i lavori in collaborazione con l'Istituto Scolastico per l'organizzazione della Festa dello Sport 2006, (la foto è dell'edizione 2005). L'appuntamento è per la fine di maggio!

Sport a scuola

L'Amministrazione Comunale sta sostenendo il progetto "Gioco e Sport a Scuola" elaborato dall'Istituto Comprensivo Statale di Ponzano Veneto per l'anno scolastico 2005/2006. È una progettualità specifica per promuovere il diritto a divertirsi del bambino, favorendo le attività motorie-sportive, che interessa l'intero ciclo della scuola primaria e vede il coinvolgimento di 470 alunni. Le attività, condotte dai docenti di classe e da personale qualificato in scienze dell'educazione motoria, si svolgono in orario scolastico nella palestra del PalaCicogna e nelle palestre delle elementari di Paderno, Ponzano e Merlengo. A fine anno scolastico è prevista una giornata dedicata agli alunni delle elementari con giochi di squadra articolati per fasce d'età.

Istituto Comprensivo Statale

Bonaiuti Anna Maria

Sporting Club Ponzano

Ferdinando Cramer

Sport è salute

Ruffin Fernanda

Baseball Ponzano Veneto

Paccagnan Giovanni

Athletic Club Ponzano

Lorenzin Tarcisio

Aletica Ponzano

Gagno Luciano

U.C. Ponzano

Rovere Giorgio

Ren Bu Kan Ponzano

Michielan Davide

U.S. Ponzano Calcio

Cisilotto Bruno

Amici di Andrea

Mattiazzi Alessandro

Calcio Amatori Ponzano 2000

Rovere Ermes

Ponzano Basket

Rossi Bianca

Asso 5

Gobbato Piero

Assessore allo Sport

Zanatta Paolo

Velo Club G. Bianchin

Tasca Learco -Presidente



Domenica 19 febbraio 2006 si è svolto il "34° Circuito di Paderno – 24° Gran Premio LA.VI", corsa ciclistica per dilettanti Under 23 organizzata impeccabilmente dal Velo Club G. Bianchin.

Campionato italiano Karate

L'8 e 9 aprile 2006 si è svolto nella prestigiosa cornice del PalaCicogna il Campionato Italiano di Karate Tradizionale, organizzato dal Ren Bu Kan Karate con il patrocinio del Comune, con la partecipazione dei grandi maestri giapponesi Hiroshi Shirai e Takeshi Naito. Si tratta di un evento importante che ha per protagonista il Karate tradizionale, un'arte di autodifesa che usa solo il corpo umano e attraverso la quale si possono ampliare e migliorare le capacità fisiche e mentali.



Interventi dai gruppi consiliari



Daniela Buranello - Capogruppo Ulivo per Ponzano

Quale interesse per il cittadino?

Un giorno il cittadino di Ponzano si è svegliato e ha visto sorgere l'ennesimo capannone, pareva sul suo territorio, ma si trattava di quello del Comune di Treviso; anche se proprio lì, sul confine.

Ancora una volta il territorio viene deturpato da un colosso prefabbricato, proprio a ridosso della strada, e di verde che mascheri il manufatto, neanche l'ombra. D'altra parte quando la nostra Amministrazione è stata coinvolta nel procedimento amministrativo, istruito appunto dal Comune di Treviso (perché del suo territorio si tratta), per esprimere un parere obbligatorio, ma non vincolante circa la modifica alla viabilità cui era connessa la realizzazione dell'immobile, la Giunta ha colto l'opportunità dell'opera per risolvere l'annoso problema (più volte segnalato dai cittadini di Ponzano) dell'immissione sulla S.P. 55 da via Marconi, esprimendo un parere positivo al progetto che prevedeva un'unica rotonda allungata, cosiddetta a fagiolo. Qualche tempo dopo la sorpresa: la rotonda aveva cambiato forma e, anzi, le rotonde erano diventate due (una consentiva un accesso con precedenza al nuovo capannone) senza che alcun parere sul nuovo progetto fosse chiesto alla nostra Amministrazione. La S.P. 55, da strada con precedenza diventava strada secondaria rispetto ad un accesso privato! La nostra Amministrazione chiedeva chiarimenti a Comune e Provincia di Treviso, responsabili

di questo procedimento, per ottenere la reintroduzione di una unica rotonda così come prevista nel progetto iniziale segnalando l'irregolarità del procedimento che aveva portato alla realizzazione di un'opera diversa da quella su cui era stato espresso il parere.

L'esito dell'incontro è sotto i nostri occhi: ripristino con spartitraffico della rotonda inizialmente progettata ma nessun impegno scritto da parte dell'Amministrazione di Treviso né da quella provinciale, che confermi il ritorno definitivo al progetto originario.

I cittadini di Ponzano dovrebbero a questo punto chiedere alla Provincia (visto che ha la competenza sulla strada provinciale): la doppia rotonda era una soluzione sicura e adeguata al transito veicolare? Il traffico era più scorrevole con due obblighi di precedenza per chi percorreva la Provinciale? Quali sono state le ragioni della modifica del progetto originario? In ogni atto o provvedimento di una Pubblica Amministrazione il fine deve essere quello di realizzare l'interesse pubblico cioè dell'intera collettività e, l'eventuale conflitto tra l'interesse pubblico e quello privato per principio di buona amministrazione dovrà sempre essere risolto a favore di quello pubblico.

Ma il cittadino, ormai sfiduciato, sa che questo non sempre succede! E dunque ora attende risposte dal Comune di Treviso e dalla Provincia che hanno costretto l'Amministrazione, per tutelare gli interessi dei cittadini di Ponzano, ad un ricorso al Capo dello Stato.



dott. Fabrizio Nardin - Capogruppo Lega Nord - Amare con Forza Ponzano Per quest'amministrazione è sempre colpa degli altri

Quest'Amministrazione dà colpe a tutti: Governo, Regione, Provincia, invece di fare un esame di coscienza su quello che sta facendo, ma soprattutto disfacendo. Non vogliamo essere i soliti critici anche perché abbiamo dimostrato di

saper fare delle proposte concrete che invece di essere prese in considerazione vengono sempre bocciate. Dopo 2 anni è giusto fare un riassunto ricordando le nostre proposte più salienti che sono sempre state certificate, quando necessario, sia dalla Ragioneria del Comune che dai Revisori dei Conti (quindi bastava volerle!):

- Riduzione dell'ICI sulla prima casa al 4,5 per mille;
- Conferma dei buoni a tutti i neonati di 250 Euro da spendere in prodotti per l'infanzia;
- Conferma dell'assicurazione agli anziani contro scippi furti e rapine (2,77 Euro per assicurato!);
- Conferma del trasporto volontario gratis per le persone in difficoltà (disabili, anziani,...);
- Dare certezze alle nostre società sportive che con quest'Amministrazione rischiano di veder affidare la gestione delle nostre strutture ad altri;
- Aumentare gli investimenti nel volontariato, nei giova-

ni, nella protezione civile riducendo le spese di rappresentanza e per consulenze esterne;

- Approvare il PRG per dare l'opportunità della casa per i figli (raccolte oltre 500 firme) e non buttare altri 150.000 Euro per fare carte su carte (e poi i soldi non ci sono!) quando ai nostri cittadini interessa sapere quale futuro li aspetta!
- Fare una vera Piazza a Ponzano (abbiamo depositato un progetto con oltre 200 firme raccolte e vedremo cosa succederà) dopo aver portato noi Farmacia e Ufficio Postale.

Oltre a ciò abbiamo presentato nel corso del 2005 tutta una serie di interrogazioni sul futuro della scuola in Zona Nord, sulla continuità dell'attività motoria per i bambini disabili e a rischio, sulla giornata della solidarietà (perché non si fa più? un mistero!) a testimonianza di un'intensa attività dall'opposizione. Un'opposizione che sul territorio si sta allargando e che ci fa ben sperare per il futuro; infatti aumentano i contatti al nostro sito (www.fabrizionardin.net), la corrispondenza al nostro indirizzo (Casella Postale 33 - 31050 Ponzano Veneto) e i messaggi al numero 328-0854220.

Vi ricordo che il nostro gruppo riceve ogni primo sabato del mese in Villa Serena.

Grazie da Katoma

Per Katoma, un biglietto di Buon Natale da Ponzano Veneto di 2.210 euro!

Con l'iniziativa dell'Amministrazione comunale "Natale per Katoma", attraverso la vendita di biglietti augurali è stato raccolto un fondo di € 2.210 destinati alla costruzione di una scuola secondaria a Katoma, in Tanzania. Da cinque anni il nostro Comune sostiene il progetto, in collaborazione con il Vescovo Metodio Kilaini, cittadino onorario di Ponzano Veneto, e con l'Associazione Katodea.

Il Progetto Katoma ha portato alla costruzione di una scuola, inaugurata nel mese di febbraio 2003, che ad oggi conta l'iscrizione di circa 240 studenti, che possono usufruire di quattro edifici per altrettante classi.

Anche a Katoma la domanda di iscrizione degli studenti è in costante

aumento ed è prevista la costruzione di altri 8 edifici per le classi, oltre alla mensa scolastica, tre laboratori e due alloggi per gli insegnanti. Ogni gesto concreto di solidarietà è un passo in avanti per la costruzione di questa scuola.



Per questo l'Amministrazione ringrazia la ditta Grafiche Crivellari di Ponzano Veneto, che si è resa disponibile per la stampa dei biglietti, nonché le ditte e associazioni qui a fianco elencate, che hanno partecipato all'iniziativa.



Associazione Arma
Aeronautica Nucleo Ponzano
Associazione El Larin
Associazione
Velo Club Bianchin
Circolo Auser
"Il chicco di grano"
Comitato Zona Nord
Crema Costruzioni Snc
Edilvi Snc
Pasin Costruzioni Stradali Snc
Saran Angelo & C. Snc
Stam S.p.a.
Treesse Progetti Srl

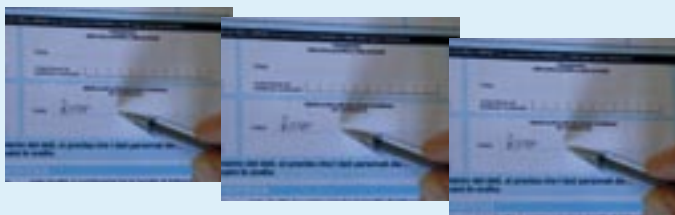
Nel 2006 riprendiamoci il "5 per 1000"!

Con la dichiarazione dei redditi 2006 destina il 5 per mille dell'IRE (ex IRPEF) alle Attività Sociali del Tuo Comune:

- Servizi per la Famiglia
- Servizi per l'infanzia
- Servizi per i giovani
- Servizi per gli anziani
- Servizi per i diversamente abili
- Servizi all'istruzione
- Servizi all'accesso ad una casa
- Servizi di Assistenza Domiciliare
- Servizi al trasporto



Ricordati nella dichiarazione dei redditi di firmare la casella per destinare il 5 per mille a favore del tuo Comune.



Recuperando quelle risorse si possono confermare e potenziare gli attuali servizi sociali svolti dal Tuo Comune e puoi dare un contributo per dotare il Nostro Comune di strutture (es. Scuola) a favore dei servizi rivolti ai nostri cittadini.

